

(2228) Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana di oggi, in cui sono stati illustrati gli emendamenti riferiti all'articolo 7 fino alla proposta 7.84.

...OMISSIS...

Il senatore **GIARETTA** (PD), illustrando l'emendamento 7.700, rileva come non sia possibile disconoscere la necessità di un organico intervento di razionalizzazione e riorganizzazione dei numerosi enti ricadenti nell'ambito del perimetro pubblico. Il Governo ha quindi l'indubbio merito di aver affrontato il problema in sede di elaborazione dei contenuti della manovra; tuttavia ciò è avvenuto attraverso l'adozione di un metodo troppo semplicistico, che misconosce le specificità istituzionali e organizzative degli organismi coinvolti, oltre a trascurare il profilo dei servizi di loro competenza. L'emendamento propone quindi un riordino maggiormente organico della materia, con interventi mirati: infatti nell'ambito del trasferimento all'INAIL dei compiti attualmente attribuiti all'ISPESL intende salvaguardare il particolare profilo delle attività di ricerca e dei servizi svolti da tale ente. Analoghe esigenze si pongono anche per l'ISAE, non soltanto alla luce dell'elevato valore delle attività di studio e di analisi economica da esso compiute, ma anche considerato che la legge attribuisce valore ufficiale ad alcuni dei dati prodotti da tale organismo. Giudica di estrema importanza l'ottica di un'aggregazione tra INPS e INPDAP che sarebbe in grado di garantire cospicui risparmi di spesa: tuttavia è opportuno prevedere un sistema duale di gestione amministrativa e finanziaria della nuova struttura, alla luce della particolare esigenza di evitare l'attribuzione a un solo organo del potere di assumere le decisioni sull'impiego delle risorse disponibili. Non contrasta ovviamente con tale obiettivo la proposta di uno snellimento degli organi direttivi e amministrativi, rispetto ai quali si prevede una riduzione del numero dei componenti. Conclude ribadendo che la proposta della propria parte politica mira a coniugare efficienza gestionale e contenimento della spesa nel funzionamento degli organismi compresi nel settore pubblico.

...OMISSIS...

La senatrice **POLI BORTONE** (UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE) illustra l'emendamento 7.7, rilevando in termini generali la necessità di una maggiore tutela e valorizzazione degli enti che svolgono attività di ricerca. Essi sono infatti attualmente abilitati ad accedere ai fondi dell'Unione europea all'uopo destinati. Risulta pertanto alquanto dubbio che INAIL possa subentrare effettivamente nell'esercizio delle predette attività e soprattutto che sia autorizzato ad accedere ai finanziamenti comunitari. In tale contesto la decisione del Governo di procedere alla soppressione di numerose strutture pubbliche di ricerca non rappresenta affatto la soluzione del problema dell'autonomia - anche finanziaria - degli organismi che ricadono in tale comparto, considerata anche l'esiguità dei fondi nazionali messi a disposizione.

...OMISSIS...

Si passa alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 7.

Interviene per dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 7.700 il senatore **MORANDO** (PD), facendo presente che la proposta emendativa prevede positivi effetti di riduzione di spesa a lungo termine a seguito dell'unificazione di INPS ed INPDAP. Si tratta di una misura di forte semplificazione sulla quale il rappresentante del Governo non si è espresso.

Il PRESIDENTE, in qualità di relatore, osserva che si tratta di un emendamento di carattere sistematico sul quale il parere è contrario.

Presente il numero legale per deliberare, verificato su richiesta del senatore Morando, posto ai voti, l'emendamento 7.700 risulta respinto.